

# COINVOLGERE

Rapporto Sociale

2018

**ECOLIGHT**

EFFICIENZA E PROFESSIONALITA' PER L'AMBIENTE

# COINVOLGERE

Rapporto Sociale

# 2018

# *Ecolight* IN NUMERI

SIAMO IN TANTI

**1.788**

*aziende consorziate*

LA NOSTRA PUNTUALITÀ

**98,3%**

*grado di efficienza*

I PICCOLI ELETTRODOMESTICI

**16.995**

*tonnellate*

ANDIAMO OVUNQUE

**3.063**

*punti di prelievo serviti*

I RIFIUTI ELETTRONICI

**23.834**

*tonnellate*

UNA MONTAGNA DI FERRO

**8.570**

*tonnellate avviate a recupero*

NUOVA VITA AI RAEE

**97,6%**

*tasso di recupero medio*

UN TESORO DALLE PILE PORTATILI

**90,9%**

*tasso di recupero*

# COINVOLGERE

---

## *indice*

---

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>pag. 9</b>
<hr/>	
<b>0.0 - PREMESSA</b>	<b>pag. 11</b>
<hr/>	
<b>1.0 - ESSERE</b>	<b>pag. 13</b>
1.1 - Consorzio	pag. 14
1.2 - Mission	pag. 16
1.3 - Organizzazione	pag. 18
<hr/>	
<b>2.0 - AGIRE</b>	<b>pag. 21</b>
2.1 - Raccolta Raee	pag. 22
2.2 - Raccolta Pile	pag. 25
2.3 - Orientamento	pag. 27
<hr/>	
<b>3.0 - CONSEGUIRE</b>	<b>pag. 31</b>
3.1 - Recupero Raee	pag. 32
3.2 - Recupero Pile	pag. 33
<hr/>	
<b>4.0 - RESPONSABILIZZARE</b>	<b>pag. 35</b>
4.1 - Sistema	pag. 36
4.2 - Stakeholder	pag. 38
<hr/>	
<b>5.0 - APPASSIONARE</b>	<b>pag. 41</b>
5.1 - Oltre l'ecocentro	pag. 42
5.2 - Raccolta	pag. 46
5.3 - Coinvolgimento	pag. 48
<hr/>	
<b>6.0 - CONTARE</b>	<b>pag. 51</b>
<hr/>	
<b>7.0 - VOLGERE</b>	<b>pag. 53</b>
7.1 - Obiettivi europei	pag. 54
7.2 - Progetti	pag. 55
7.3 - Open Scope	pag. 56

---





*“Non sei mai troppo piccolo  
per fare la differenza”*

 **Greta Thunberg**

Nelle ultime edizioni del Rapporto Sociale del consorzio Ecolight abbiamo parlato della necessità di partecipare e condividere per lavorare insieme attorno ad un progetto, quello dell'Economia Circolare. Le parole d'ordine sono state chiare: condivisione, partecipazione, simbiosi e in circolo. Ora è il momento di fare un passo più in là. Non basta dare il buon esempio e mettersi assieme: occorre trasmettere passione, fare in modo che gli altri possano a loro volta essere protagonisti di un percorso che necessariamente deve essere intrapreso e intrapreso con convinzione. Coinvolgere è il titolo che abbiamo voluto dare al Rapporto Sociale di Ecolight 2018. Perché di coinvolgimento deve essere lo spirito con cui guardiamo agli obiettivi che l'Europa ci dà. Il pacchetto relativo all'Economia Circolare, che è stato vagliato dal Parlamento UE proprio l'anno scorso, non può essere un mero elenco di prescrizioni, ma un percorso da fare. Affinché la visione circolare possa trovare concretezza è indispensabile che ciascuno faccia il proprio compito fino in fondo. Ma non basta. Occorre essere proattivi. Se la sfida è il ribaltamento delle nostre abitudini, è necessario pensare in modo diverso, guardare in modo diverso, porsi in modo diverso.

Ecolight lo ha fatto. Ha affrontato in modo differente il tema della raccolta dei RAEE, individuando nuovi strumenti e nuove possibilità capaci di arrivare là dove era più difficile. È stato un percorso avviato già nel 2011 che, solamente qualche anno più tardi, ha portato a soluzioni concrete. Dopo un quinquennio abbiamo deciso di tracciare una riga e tirare le somme. I numeri ci hanno dato ragione: andando incontro ai cittadini è possibile intercettare significativi volumi di rifiuti elettronici di piccole dimensioni, coinvolgendo quasi 4 milioni di persone. Una raccolta di prossimità dei RAEE è quindi possibile.

Davanti a un'Europa che quest'anno alza ancora il target, l'essere anelli di una catena circolare non è più sufficiente. Occorre testimoniare e coinvolgere più realtà possibili in un disegno che non riguarda solamente noi operatori del settore, ma interessa tutti.

E questo è l'impegno del Consorzio.

Buona lettura.

*Ecolight - Il Presidente*  
Walter Camarda









# capitolo 1.0

## ESSERE

La tutela dell'ambiente diventa cultura dell'innovazione e si mette al servizio delle imprese. Anche nel 2018 l'attività di Ecolight si è qualificata per la sua significativa valenza ambientale mettendo a disposizione, sia dei punti di raccolta sia delle aziende, un sistema capace di intervenire in modo professionale ed efficiente. Come negli anni passati, il Consorzio ha trasformato la pluralità dettata dall'elevato numero di aziende consorziate in un valore aggiunto. Le quasi 1.800, che a fine 2018 caratterizzano il Consorzio, sono espressione della grande varietà del mondo dei Produttori e dei Distributori chiamati a farsi carico della gestione delle AEE e delle pile immesse sul mercato una volta giunte a fine vita.

Ecolight ha inoltre fatto proprio l'impegno nel creare una maggiore sensibilità ambientale tra le aziende e tra i cittadini proseguendo nel percorso di offrire modalità differenti e innovative per il conferimento dei rifiuti. Questo ha permesso al Consorzio di mantenere intatti i valori fondanti, non facendo mancare il proprio contributo per una concreta attuazione dell'economia circolare e per la creazione di modello di sviluppo più sostenibile.



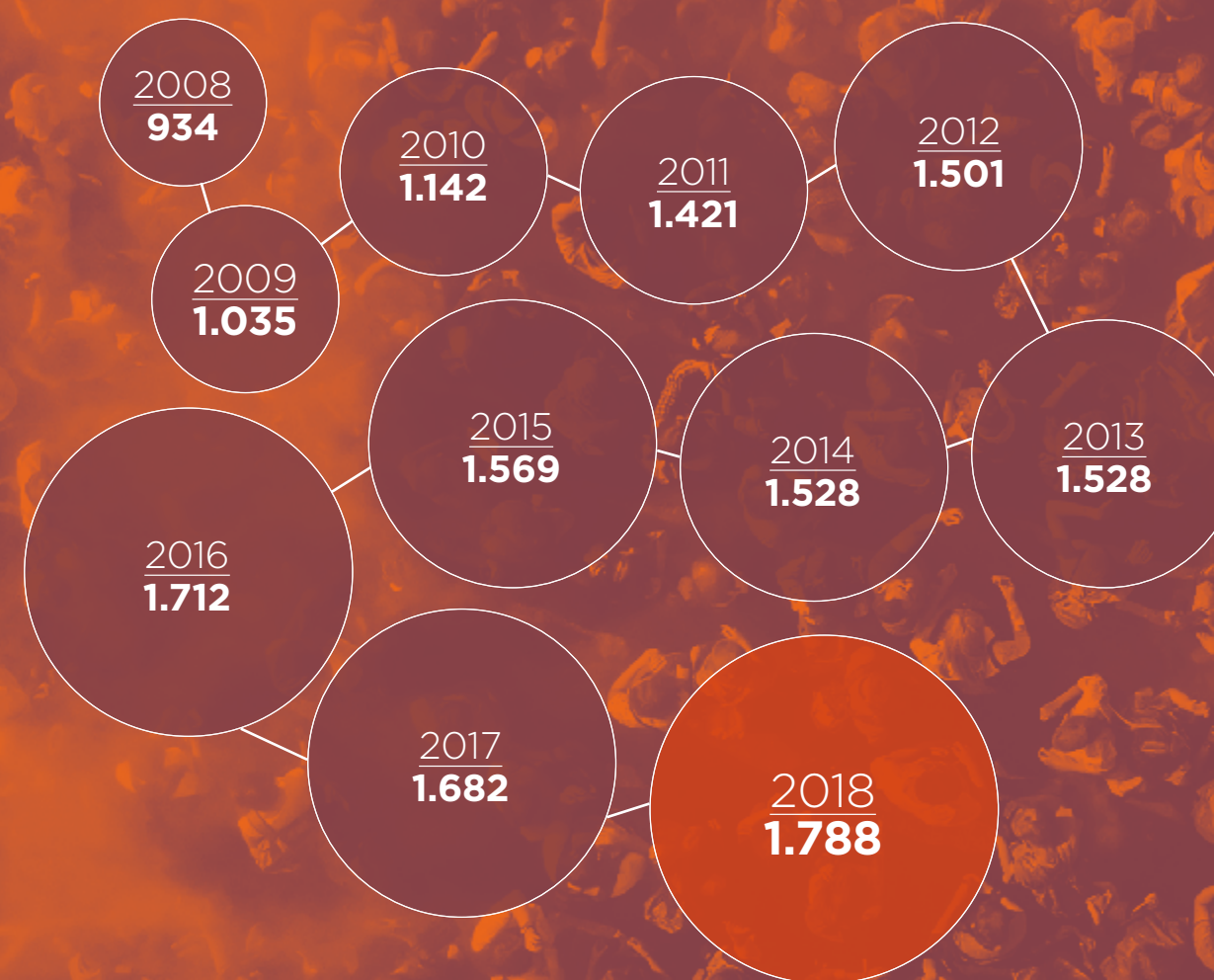
## 1.1 CONSORZIO

Ecolight è un consorzio volontario senza fini di lucro che si occupa della gestione dei RAEE, delle Pile e degli Accumulatori esausti. Costituito nel 2004 da un gruppo di produttori e distributori di AEE in risposta agli obblighi del Decreto Legislativo 151/2005, in quindici anni Ecolight ha registrato una notevole crescita sia in termini di imprese consorziate, sia di attività. Nel 2018, il Consorzio ha potuto contare su quasi 1.800 aziende consorziate tra le quali oltre il 90% della Grande Distribuzione Organizzata. Questa peculiarità si riflette anche sull'operatività di Ecolight. Il Consorzio ha fatto della pluralità della rappresentanza il proprio valore aggiunto in un'azione dalla grande sensibilità ambientale al servizio dei centri di raccolta e delle aziende. Ecolight ha selezionato i propri partner logistici e gli impianti di trattamento in base a principi di sostenibilità, economicità ed efficienza per assicurare la miglior gestione dei rifiuti raccolti. A queste caratteristiche si aggiunge un forte impulso verso l'innovazione. Il Consorzio infatti ha sostenuto e sviluppato progetti al fine di individuare nuovi e più efficaci strumenti per la raccolta dei RAEE, oltre a sostenere iniziative volte ad una maggiore diffusione della sensibilità ambientale.

*Le aziende consorziate rappresentano il cuore e il vero valore di Ecolight. Dalle 36 aziende fondatrici, il numero delle aziende consorziate Ecolight è cresciuto nel tempo. Le 934 aziende consorziate nel 2008 - anno di avvio dell'operatività del sistema RAEE in Italia -, a distanza di un decennio sono quasi raddoppiate: al 31 dicembre 2018 risultano consorziate con Ecolight 1.788 aziende.*

*L'anno scorso hanno aderito al Consorzio 151 nuove realtà, mentre sono stati registrati 45 recessi.*

AZIENDE CONSORZIATE ECOLIGHT DAL 2008 AL 2018





## 1.2 MISSION

Tutela dell'ambiente, servizio alle aziende e contenimento dei costi. Questi i principi che muovono il Consorzio nello svolgere la sua missione. In sintesi, "efficienza e professionalità per l'ambiente" come recita il pay-off scelto per il logo del Consorzio.

*«Il Consorzio razionalizza, organizza e gestisce la raccolta ed il trattamento dei RAEE e dei Rifiuti di Pile, secondo un approccio basato sulla protezione dell'ambiente e della salute umana, sulla preservazione delle materie prime allo scopo di riciclare le risorse di valore contenute nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché nelle pile e negli accumulatori».*

...

*«Concorre al conseguimento degli obiettivi di recupero e riciclo dei rifiuti dal medesimo gestiti e prodotti nel territorio nazionale. Il Consorzio razionalizza, organizza, garantisce, promuove e incentiva la gestione in forma collettiva del trasporto, riutilizzo e preparazione per il riutilizzo, trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei RAEE e delle Pile, dei loro componenti, sottoinsiemi e materiali di consumo».*

[Statuto consorzio Ecolight, Art. 3]

L'attività del Consorzio si basa su un apposito **Codice Etico** che, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29 maggio 2008, stabilisce i principi dell'azione in sinergia con i propri consorziati. Punti cardini sono: rispetto dell'ambiente, contenimento dei costi, trasparenza e comunicazione.

Obiettivo è la tutela dell'ambiente, come recita il capitolo 2 del Codice Etico: *Tutte le attività di Ecolight devono essere indirizzate, nei loro effetti diretti ed indiretti, verso le soluzioni di minor impatto ambientale. In virtù di questo principio il Consorzio deve privilegiare la scelta delle soluzioni più efficienti [...], e deve organizzare al meglio la propria attività operativa, adottando, in particolare, soluzioni di trasporto a basso impatto.*

Ecolight opera *«in una logica di contenimento dei costi e di massima efficienza, al fine di fissare valori di eco-contributo minimi nell'interesse dei consumatori e del mercato»*, come dice il **Codice Etico** del Consorzio.

Ecolight sostiene le imprese consorziate offrendo *«servizi adeguati e rispondenti alle diverse esigenze dei suoi consorziati, siano essi grandi gruppi, imprese piccole o piccolissime. [...] si impegna a fornire ai propri consorziati strumenti semplici e di immediata comprensione ed aggiornamenti costanti [...]». Ecolight è fortemente attivo nello studio e nel perfezionamento di nuove prestazioni aggiuntive, per offrire ai propri soci un servizio sempre più completo in materia ambientale».*



## 1.3 ORGANIZZAZIONE

La gestione del Consorzio è affidata ad un Consiglio di Amministrazione che viene rinnovato ogni tre anni e che assicura rappresentatività alle aziende consorziate, nel rispetto dei raggruppamenti di appartenenza:

- i "Fabbricanti", ovvero coloro che costruiscono e vendono apparecchiature di illuminazione e/o altre apparecchiature elettriche ed elettroniche e/o pile o accumulatori recanti il loro marchio;
- i "Rivenditori" cioè coloro che rivendono con il proprio marchio apparecchiature di illuminazione e/o altre apparecchiature elettriche ed elettroniche prodotti e/o pile o accumulatori da altri fornitori, oppure importano o immettono per primi, nel territorio nazionale, apparecchiature di illuminazione e/o altre tipologie di AEE e/o pile o accumulatori nell'ambito di un'attività professionale e ne operano la commercializzazione, anche mediante vendita a distanza.

Lo Statuto di Ecolight delinea una **governance** fondata sui seguenti organi:

- L'**Assemblea dei consorziati** cui partecipano tutte le aziende aderenti a Ecolight. Elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione e nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

- Il **Consiglio di Amministrazione** che è composto da sette consiglieri per la categoria "Fabbricanti" e da quattro per la categoria "Rivenditori".

Al 31 dicembre 2018 il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

Walter Camarda (Presidente)  
 Marco Pagani (Vicepresidente)  
 Maria Addolorata Fusco  
 Carlo Carrara  
 Alberto Gozio  
 Alberto Costa  
 Luigi Giroletti  
 Elena Karletsos  
 Fabio Pedrazzi  
 Demetrio Porfiri  
 Sandro Rita

- Il **Collegio dei Revisori** dei Conti che, composto da tre membri effettivi e due supplenti, è eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei consorziati. Il Collegio esercita la funzione di controllo contabile del Consorzio.

Per svolgere al meglio la propria mission, Ecolight si è dotato di un assetto organizzativo snello, ma con forti competenze specifiche in grado di raggiungere gli obiettivi stabiliti.

La **struttura interna** è organizzata in due unità funzionali coordinate da un **direttore generale**:

- **Settore Amministrazione e Affari generali:** gestisce gli aspetti amministrativo-finanziari e le relazioni esterne.
- **Settore Operativo:** seleziona e gestisce i fornitori di logistica e trattamento dei rifiuti. A questa unità è affidato il coordinamento dell'attività operativa del Consorzio;

Inoltre, come previsto dallo Statuto [Art. 3], il Consorzio ha dato vita a Ecolight Servizi, una società cui ha affidato tutta la parte operativa.

*«Per conseguire le proprie finalità istituzionali, il Consorzio può costituire enti e società e assumere partecipazioni in società già costituite, previa autorizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello sviluppo economico. [...] Eventuali proventi e utili derivanti da tali partecipazioni devono essere utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Statuto».*

Attraverso Ecolight Servizi il Consorzio svolge anche tutte le attività necessarie o propedeutiche alla raccolta, al trattamento ed allo smaltimento dei rifiuti professionali.





# capitolo 2.0

## AGIRE

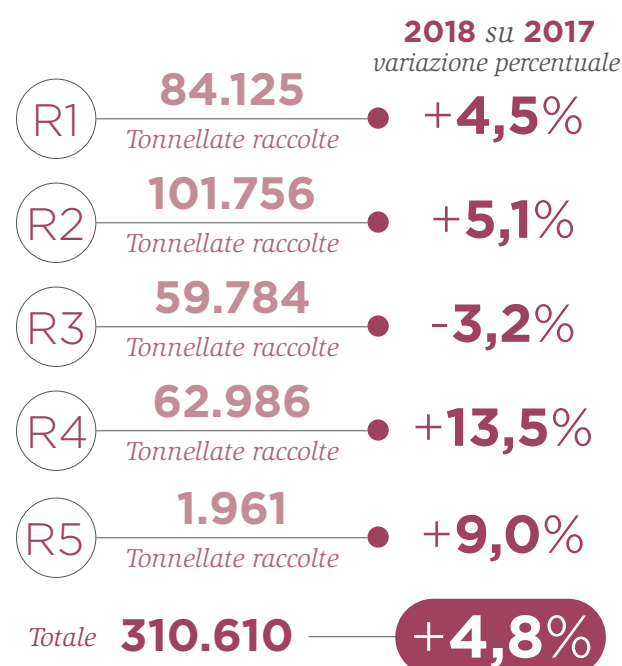
Le parole hanno poco valore se non sono supportate dall'azione. Se la direzione da prendere è ben chiara non resta che mettersi in cammino. E così ha fatto Ecolight. Il Consorzio è parte attiva sia nella raccolta dei RAEE sia in quella delle pile e degli accumulatori esausti. Ecolight è parte del **Centro di Coordinamento RAEE** (CdC RAEE), consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. Costituito in adempimento all'obbligo previsto dal D.Lgs 49/2014, il Cdc RAEE garantisce su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi con la mission di ottimizzare la raccolta dei RAEE. Ecolight è parte anche del **Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori** (CDCNPA) che secondo quanto previsto dal D.Lgs 188/08 assicura modalità di raccolta idonee di questi atte a coprire in modo omogeneo tutto il territorio nazionale e ha il compito di ottimizzare le attività di competenza dei sistemi di raccolta garantendo omogenee e uniformi condizioni operative al fine di incrementare le percentuali di raccolta e di riciclo dei rifiuti di pile e accumulatori.



## 2.1 RACCOLTA RAEE

L'azione di raccolta dei RAEE del consorzio Ecolight si inserisce in un quadro nazionale che ha visto crescere nel 2018 i volumi di rifiuti elettrici ed elettronici gestiti dai Sistemi Collettivi. In Italia la raccolta si è attestata oltre le 310 mila tonnellate, facendo registrare un incremento del 4,8% rispetto all'anno precedente. Il dato medio pro capite è arrivato a 5,14 kg, a fronte dei 4,89 kg registrati nel 2017.

### RAEE - Tonnellate gestite dal CdC RAEE in Italia nel 2018



Fonte: dati Centro di Coordinamento RAEE

L'apporto del Consorzio nell'anno è stato di quasi 24 mila tonnellate, il 71% delle quali appartenenti al raggruppamento R4, pari a quasi 17 mila tonnellate. Ecolight si è confermato il Sistema Collettivo punto di riferimento per i raggruppamenti R4 ed R5: nel corso dell'anno infatti ha gestito il 27% dei piccoli RAEE raccolti dall'intero sistema Italia e oltre il 42% delle sorgenti luminose a livello nazionale.

La gestione dei RAEE è stata fatta nel rispetto di elevati livelli di efficienza e puntualità: nel 2018 il grado di efficienza medio valutato dal Cdc RAEE per Ecolight è stato pari al **98,3%**.

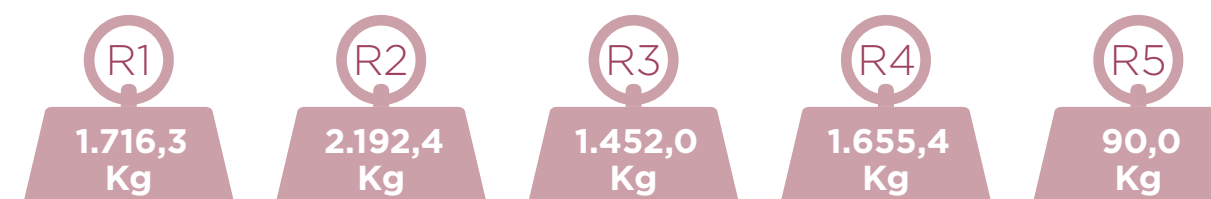
### RAEE - Tonnellate gestite nel 2018 e raffronto con 2017

Raggruppamento	2018	2017	2018 su 2017	2018 su 2017
	Tonnellate Gestite	Tonnellate gestite	Variazione assoluta	Variazione percentuale
R1	1.218,57	1.476,68	-257,91	-17,47%
R2	2.888,74	3.129,44	-240,7	-7,69%
R3	1.889,10	2.984,05	-1.094,95	-36,69%
R4	16.995,44	16.119,85	875,59	5,43%
R5	842,41	778,69	63,72	8,18%
<b>Totale</b>	<b>23.834,27</b>	<b>24.488,50</b>	<b>-654,23</b>	<b>-2,67%</b>

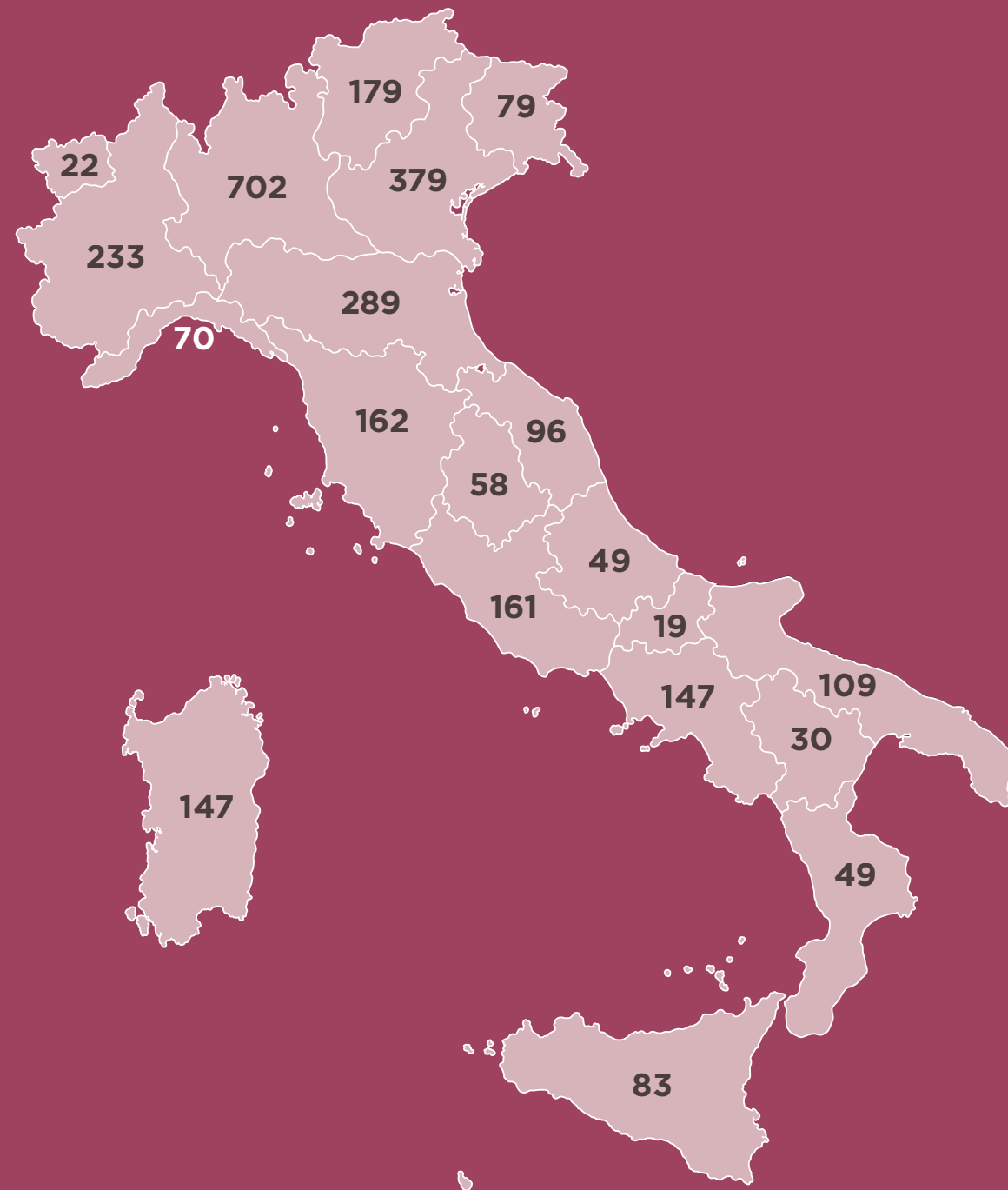
### RAEE - Missioni effettuate per ritiro nel 2018 e raffronto con 2017

Raggruppamento	2018	2017	2018 su 2017	2018 su 2017
	Missioni	Missioni	Variazione assoluta	Variazione percentuale
R1	710	834	-113	-14,86%
R2	1.085	1.044	41	3,93%
R3	1.301	1.559	-258	-16,55%
R4	10.264	10.007	257	2,57%
R5	9.358	8.821	537	5,74%
<b>Totale</b>	<b>22.718</b>	<b>22.265</b>	<b>453</b>	<b>2,03%</b>

### RAEE - Carico medio (kg) dei ritiri per raggruppamento



Punti di prelievo gestiti nel 2018 su base regionale



## 2.2 RACCOLTA PILE

L'azione di raccolta delle pile esauste del Consorzio si inserisce in un quadro nazionale che ha visto crescere nel 2018 i volumi di questa tipologia di rifiuto di circa il 10% rispetto all'anno precedente. In Italia sono stati avviati a recupero oltre 10.432 tonnellate di rifiuti di pile e accumulatori portatili, pari al 43% di quanto immesso. Oltre 5.500 tonnellate sono state gestite tramite raccolta volontaria da parte dei Sistemi Collettivi; 4.900 tonnellate sono state gestite attraverso il CDCNPA.

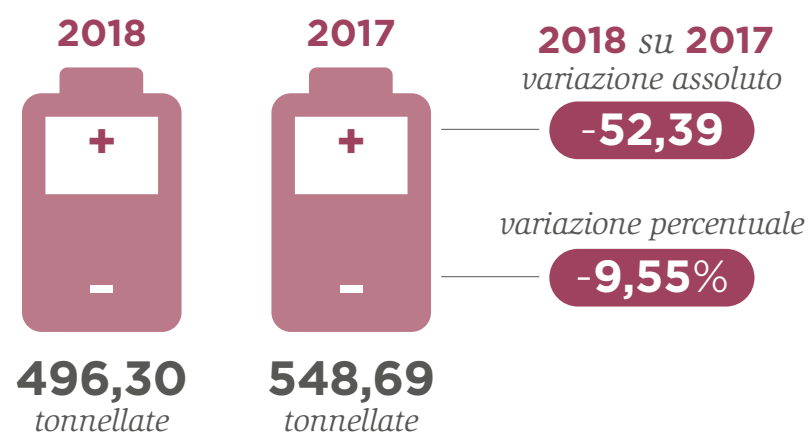
Inoltre, nel corso del 2018 il sistema gestito dal CDCNPA ha raccolto 183.794 tonnellate di accumulatori industriali e per veicoli con un aumento del 2,4% rispetto all'anno precedente. Le tonnellate di accumulatori nuovi immessi sul mercato sono stati invece quasi 320 mila. Complessivamente l'azione di Ecolight ha permesso di raccogliere **quasi 500 tonnellate** di pile portatili, facendo registrare una diminuzione del 9,5% rispetto ai volumi gestiti l'anno precedente. Il Consorzio ha operato in buona parte dell'Italia effettuando 1.080 missioni (+ 6% rispetto al 2017).

Il Consorzio ha operato:

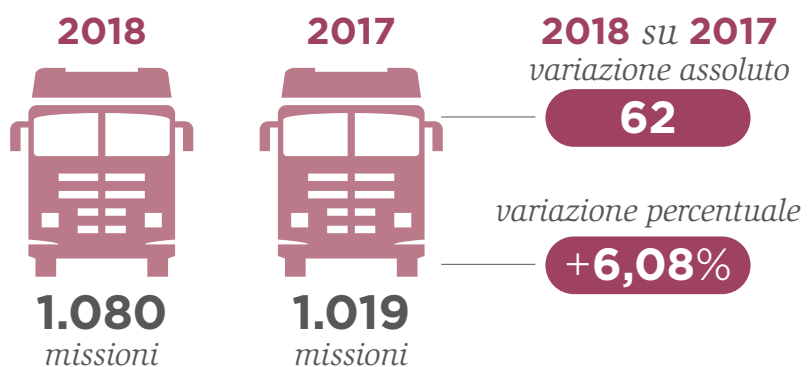
- servendo i punti di prelievo indicati dal CDCNPA:
  - Centri di raccolta;
  - Distributori;
  - Impianti di trattamento dei RAEE accreditati al Centro di Coordinamento RAEE;
  - Centri di stoccaggio;
  - Grandi utilizzatori;
- operando su base volontaria. Ecolight ha gestito i rifiuti da pile e accumulatori raccolti da servizi professionali svolti presso i propri clienti.



**Pile - tonnellate raccolte nel 2018 e raffronto con 2017**



**Pile - missioni effettuate nel 2018 e raffronto con 2017**



**Pile - punti di prelievo serviti e relativi quantitativi raccolti**

	Punti di prelievo assoluto	Punti di prelievo percentuale	Tonnellate raccolte	Tonnellate percentuale
Isole ecologiche	303	62,8%	326,04	65,7%
Distribuzione	161	33,5%	326,04	6,25%
Impianti/Stoccaggi	18	3,7%	139,22	28,05%

## 2.3 ORIENTAMENTO

È un'attenzione a 360 gradi quella che Ecolight offre alle aziende consorziate e a tutto il mondo produttivo e dei servizi; un'azione volta a mettere le imprese nelle migliori condizioni di rispettare le normative e tutelare l'ambiente. Per questo, nel 2018 è diventata operativa Ecolight Servizi, una società interamente partecipata dal Consorzio che si propone di essere partner delle aziende nella gestione dei loro rifiuti, dal fronte prettamente operativo fino alla consulenza normativa.

La legge in questo campo è chiara: la responsabilità di una corretta gestione del rifiuto è di chi lo produce. Anche nel caso in cui i rifiuti siano conferiti a soggetti terzi per il recupero o lo smaltimento, l'azienda ha il dovere di accertare che questi ultimi siano autorizzati allo svolgimento delle operazioni. Il non osservare questa regola di cautela imprenditoriale potrebbe configurare la responsabilità per *"il reato di illecita gestione di rifiuti in concorso con coloro che li hanno ricevuti in assenza del prescritto titolo abilitativo"* (Cass. III Pen., n. 19884 del 14/05/2014).

Ecolight Servizi è il braccio operativo del Consorzio per testimoniare alle aziende il supporto qualificato di Ecolight.



Attraverso Ecolight Servizi, il Consorzio ha proseguito nell'attività di risposta alle esigenze della Distribuzione chiamata al rispetto degli obblighi dell'Uno contro Uno e dell'Uno contro Zero.

Secondo quanto previsto dal D.M. n.65 dell'8 marzo 2010, l'**Uno contro Uno** prevede che il cittadino che acquista una apparecchiatura elettronica nuova può lasciare al negoziante quella vecchia, a patto che sia della stessa tipologia ("funzioni equivalenti"); il ritiro da parte dei commercianti è obbligatorio e gratuito presso il punto vendita.

In risposta all'Uno contro Uno, la società di servizi del Consorzio ha effettuato 2.556 ritiri raccogliendo:

Raggruppamento	Numero pezzi	Peso (kg)
<b>R1</b>	3.763	158.046
<b>R2</b>	6.374	114.732
<b>R3</b>	825	15.375
<b>R4</b>	9.183	10.101
<b>R5</b>	21.985	1.759
<b>Totale</b>		<b>300.013</b>

Con il decreto del Ministero dell'Ambiente n.121 del 31 maggio 2016, è entrato in vigore l'**Uno contro Zero** che prevede, per i negozi con una superficie di vendita di AEE di almeno 400 mq, l'obbligo del ritiro gratuito dei RAEE con dimensioni fino a 25 cm, senza alcun obbligo di acquisto per i consumatori.

Per quanto riguarda l'Uno contro Zero, la società di servizi del Consorzio ha effettuato 132 missioni che hanno portato alla raccolta di:

Raggruppamento	Numero pezzi	Peso (kg)
<b>R4</b>	401	441
<b>R5</b>	270	22
<b>Totale</b>		<b>463</b>

Al suo primo anno di attività il Consorzio, attraverso Ecolight Servizi, ha dato risposta a quasi 1.500 ordini (oltre 3.000 formulari) gestendo 1.597 tonnellate di rifiuti professionali.

#### Rifiuti professionali gestiti, per tipologia e quantitativo

CER	Totale kg
03 01 01	180
03 01 05	1.264
08 03 18	11.999
08 01 11*	24.957
08 03 12*	2
08 03 17*	28
08 04 09*	280
12 01 03	550
12 01 16*	551
13 01 05*	580
13 02 08*	1.700
13 08 02*	160
15 01 01	133.870
15 01 02	63.646
15 01 03	64.240
15 01 06	189.295
15 01 10*	885
15 01 04	1.610
15 01 07	720
15 01 11*	64
15 02 02*	391
15 02 03	150

16 01 04	1
16 01 06*	83
16 02 11*	165.300
16 02 13*	184.374
16 02 14	458.347
16 02 16	48.410
16 02 16*	100
16 05 05	102
16 06 01*	49.463
16 06 02*	1.162
16 06 04	1.742
16 06 05	5.194
16 01 03	2.604
16 01 07*	25
16 01 17	4.460
16 03 03*	71
16 03 04	5.293
16 03 05*	7.010
16 05 04*	299
16 10 01*	1.120
17 01 07	430
17 02 02	440
17 04 02	80
17 04 05	9.320
17 04 11	750
17 06 03*	20
17 06 04	2.660
17 08 02	920
17 09 04	1.480
18 01 09	2.280
20 01 21*	49.422
20 01 23*	2.605
20 01 33*	9.977
20 01 34	220
20 01 35*	45
20 01 36	13.151
20 01 38	46.140
20 03 07	24.989
<b>Totale kg</b>	<b>1.597.211</b>





# capitolo 3.0

## CONSEGUIRE

Il valore di un'azione si misura dal suo impatto sociale. L'azione di Ecolight, caratterizzata dai principi di economicità e professionalità, è interamente volta alla tutela dell'ambiente in termini di riduzione della dispersione di sostanze inquinanti e di incremento delle materie prime seconde derivanti da attività di recupero. Grazie all'accurata scelta dei propri partner, Ecolight nel 2018 ha mantenuto le performance ambientali raggiunte già nel 2017, arrivando a inviare a recupero importanti quantitativi di materiali.

Per quanto riguarda i RAEE, il Consorzio ha confermato tassi di recupero ben **al di sopra dell'85%** - che salgono fino al 95% per quanto riguarda i raggruppamenti R4 ed R5 - riducendo a una quota residuale i quantitativi inviati a smaltimento. Il corretto trattamento ha permesso a Ecolight di inviare a recupero più di **8.570 tonnellate di ferro**, oltre **6.500 tonnellate di materie plastiche**, quasi **2.000 tonnellate di vetro** e **1.000 tonnellate di metalli non ferrosi**, tutti derivanti dalla gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Nel complesso, Ecolight ha registrato un tasso di recupero del **97,6%**.

Per quanto riguarda la gestione delle pile portatili esauste, che costituiscono una importante fonte di materiali riciclabili, Ecolight ha permesso di avviare a recupero quasi il **90,97%** di quanto raccolto, **oltre 450 tonnellate**.



## 3.1 RECUPERO RAEE

R1	<b>RECUPERO</b>	84,75%	11,13%	<b>95,88%</b>
		<i>materia</i>	<i>energia</i>	
	<b>SMALTIMENTO</b>	4,12%		

R2	<b>RECUPERO</b>	94,13%	0,61%	<b>94,74%</b>
		<i>materia</i>	<i>energia</i>	
	<b>SMALTIMENTO</b>	5,26%		

R3	<b>RECUPERO</b>	94,90%	2,70%	<b>97,60%</b>
		<i>materia</i>	<i>energia</i>	
	<b>SMALTIMENTO</b>	2,40%		

R4	<b>RECUPERO</b>	95,86%	2,25%	<b>98,11%</b>
		<i>materia</i>	<i>energia</i>	
	<b>SMALTIMENTO</b>	1,87%		

R5	<b>RECUPERO</b>	94,80%	0,92%	<b>95,72%</b>
		<i>materia</i>	<i>energia</i>	
	<b>SMALTIMENTO</b>	4,28%		

## 3.2 RECUPERO PILE

	FRAZIONE	%	Recupero
<b>PRESELEZIONE</b>	<b>Pile e Accumulatori</b>	<b>98%</b>	trattamento
	Altre frazioni	2%	SI

Le pile e accumulatori portatili raccolti sono sottoposti a cernita per la separazione dei diversi tipi. La maggior parte (oltre il 75%) è però rappresentato dalle pile alcaline e/o zinco carbone per le quali esistono processi di lavorazione e recupero

	Alk/ZnC	75,48%	trattamento
<b>CERNITA</b> (Pile e Accumulatori)	Pack 6V 9V	2,97%	SI
	Ni-Cd Cell	3,58%	SI
	Ni-Cd Pack	3,62%	SI
	Ni-MH	3,89%	SI
	Li-Ion Li-Pol	2,77%	SI
	Lithium	1,54%	SI
	Ni-OOH	0,01%	SI
	Pb	4,53%	SI
	Bottone	0,61%	SI
	Altri	1,00%	SI

Le pile Alk/ZnC vengono sottoposte al processo di macinazione per ottenere la pasta di pile

<b>MACINAZIONE</b> (Alk e ZnC)	Acciaio	25%	SI
	Carta e plastica	13%	SI
	Collettori anodici	1%	SI
	<b>Pasta di pile</b>	<b>61%</b>	trattamento

La pasta di pile viene sottoposta a processo di recupero idrometallurgico per il recupero di Zinco e Manganese

	Fango C - Mn	30%	SI
<b>PROCESSO</b> (Pasta di pile)	<b>Zn</b>	<b>20%</b>	SI
	<b>Mn</b>	<b>30%</b>	SI
	Elettroliti	10%	NO
	Acqua	10%	NO





# capitolo 4.0

## RESPONSABILIZZARE

Un'azione virtuosa deve portare a creare una catena di valore. La prospettiva delineata dall'Economia Circolare non solamente indica un modello alternativo a quello lineare, ma soprattutto richiede che ciascuno sia chiamato a fare la propria parte in modo responsabile. Come in una catena, ogni anello, indipendentemente dalle sue dimensioni e dalla sua posizione, ha un ruolo fondamentale per raggiungere l'obiettivo. Ecolight si è mosso per creare una coscienza ambientale il più possibile diffusa, condividendo finalità e progetti, ma soprattutto per porre le condizioni affinché anche altri soggetti, ciascuno per il proprio ruolo, potessero dare il loro contributo in un corretto ciclo di gestione dei rifiuti e, quindi, per una maggiore tutela dell'ambiente nel rispetto delle norme.

Responsabilizzare è trasferire valori e fare in modo che tutti possano adoperarsi al fine di trasformarli in azioni concrete; responsabilizzare per Ecolight è anche attivarsi con strumenti adeguati e soluzioni moderne affinché tutti possano essere messi nelle migliori condizioni di operare all'interno di un circuito sostenibile sia sotto il profilo economico, sia sotto quello ambientale.



## 4.1 SISTEMA

Una visione di insieme è necessaria se si vuole rafforzare il proprio ruolo. Ecolight ha dato vita ad un sistema per meglio dare risposte al mondo delle imprese. Con l'inizio del 2018 è iniziata l'operatività di Ecolight Servizi, società a responsabilità limitata interamente partecipata dal Consorzio. Sempre nel 2018 ha preso corpo in seno ad Ecolight il nuovo consorzio EcoPolietilene.

Quella effettuata dal Consiglio di Amministrazione è stata una scelta di campo per garantire risposte ancora più puntuali alle esigenze delle aziende, consorziate con Ecolight e non consorziate. Il Consorzio ha dato via così ad un cammino che ha come obiettivo la creazione del **Sistema Ecolight**: un sistema di gestione del rifiuto caratterizzato dai valori che hanno rappresentato - e rappresentano - la forza di Ecolight. Accanto al Consorzio nazionale per la gestione dei RAEE, delle pile e degli accumulatori esausti, hanno trovato e troveranno posto altre realtà che, condividendo obiettivi e strategie di Ecolight, andranno a proporsi quali soggetti a valore aggiunto nell'ambito della gestione dei rifiuti.

**Ecolight Servizi** ha acquisito l'esperienza e il know-how maturati dal Consorzio con l'obiettivo di diventare non un mero erogatore di servizi, ma partner di imprese, enti e liberi professionisti nella gestione dei loro rifiuti. La strategia che ha portato Ecolight a dare vita a questa nuova società è stata guidata dalla volontà di separare quelli che sono gli ambiti dedicati del Consorzio dal puro servizio di gestione dei rifiuti professionali. Un passaggio che Ecolight ritiene fondamentale che va in almeno tre direzioni:

innanzitutto l'ottimizzazione dei servizi erogati e dei costi; secondo, l'ampliamento dell'offerta e dei servizi rivolti alle aziende attraverso una sempre maggiore specializzazione; terzo, la creazione di una struttura operativa capace di affrontare le sfide del mercato. Nel suo primo anno di attività, Ecolight Servizi si è qualificato come soggetto in grado di operare su più livelli: la gestione dei rifiuti professionali, la consulenza per orientare le aziende nei commi delle norme italiane e comunitarie e la formazione.

Rientra a pieno titolo nel Sistema Ecolight il **consorzio EcoPolietilene** che, costituito a fine 2017, ha mosso i suoi primi passi nel 2018. EcoPolietilene è un sistema collettivo fondato da alcuni tra i principali marchi della Grande Distribuzione Organizzata e da produttori per assicurare una corretta gestione dei rifiuti dei beni in polietilene. Il polietilene è un tipo di plastica estremamente diffusa: costituisce il 40% del volume totale della produzione mondiale di materie plastiche e viene ampiamente utilizzato nella realizzazione di oggetti di utilizzo quotidiano. Per le sue specifiche di resistenza e di non tossicità questo polimero viene impiegato a differenti densità nella realizzazione di tubature usate nell'edilizia, in oggetti di arredo e giochi, cassonetti e contenitori, rivestimenti, elementi scorrevoli e persino taglieri.

Trova una vasta applicazione nel settore del giardinaggio: escludendo gli imballaggi, circa il 70-80% di rifiuti di beni in polietilene è rappresentato da reti e teli utilizzati in agricoltura e per la protezione delle coltivazioni. Materiale quindi estremamente duttile nel suo utilizzo, il polietilene è soprattutto un elemento considerato come particolarmente prezioso per la sua possibilità di recupero e riciclaggio.

EcoPolietilene risponde alla norma che prevede, per la gestione dei rifiuti di beni in polietilene, l'opportuna costituzione di consorzi di imprese che assicurino non solamente una gestione corretta dei rifiuti, ma siano promotori di iniziative per sensibilizzare sulla necessità di avviare questi rifiuti ad un percorso di riciclo.



## 4.2 STAKEHOLDER

Considerati come *“i soggetti che possono influenzare o essere influenzati dall’attività di un’organizzazione”* (Freeman, 1984) e *“tutti quei soggetti portatori di interessi potenziali per un’azienda”* (Clarkson, 1995), gli stakeholder di Ecolight comprendono non solamente gruppi d’interesse pubblico e comunità locali, ma anche istituzioni, associazioni di categoria, competitor, media, clienti e fornitori.

Davanti ad una platea così vasta, il Consorzio ha sempre ritenuto fondamentale mantenere un rapporto diretto al fine di creare le basi per una condivisione delle scelte strategiche adottate e degli obiettivi dichiarati. Se infatti tra le finalità di Ecolight vi è una gestione sostenibile dei rifiuti, questi dipendono dalle infrastrutture di raccolta messe a disposizione dagli enti locali sul territorio, ma anche dalla volontà dei cittadini e delle aziende di contribuire in modo costruttivo ad un sempre più attento conferimento.

La circolarità delle informazioni viene garantita da un’attività puntuale di comunicazione e da un portale internet - [www.ecolight.it](http://www.ecolight.it) - che si prefigge di essere fonte di informazione per le attività del Consorzio, le novità del settore e le notizie del mondo green.

Nel concetto di rete di Ecolight, un ruolo fondamentale viene svolto dai fornitori. Il Consorzio ha creato attorno a sé un circuito ad elevato valore aggiunto in termini di professionalità. Nella gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle pile

e accumulatori esausti, Ecolight ha selezionato partner qualificati sulla base di rigorosi standard. Le strutture di logistica per la raccolta dei rifiuti, gli impianti di stoccaggio e gli impianti di trattamento sono stati valutati da Ecolight non solamente sulla base dei parametri economici, ma anche sulle performance raggiunte, per permettere al Consorzio di elevare la qualità del servizio erogato e raggiungere gli obiettivi di efficienza e professionalità che contraddistinguono l’azione di Ecolight.

A fronte dei contratti stipulati con 28 operatori primari del settore, Ecolight nel 2018 ha utilizzato:

**120**

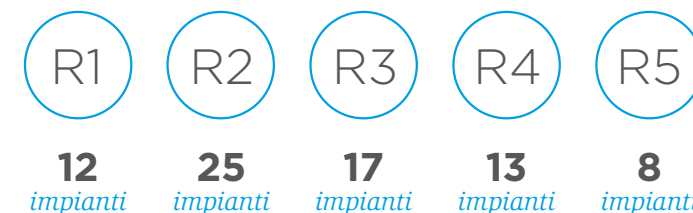
*operatori logistici*

**22**

*impianti di stoccaggio per ottimizzare la gestione logistica dei rifiuti raccolti*

**41**

*impianti di trattamento dei RAEE di cui:*



**2**

*impianti per la gestione delle pile e degli accumulatori a fine vita*





# capitolio 5.0

## APPASSIONARE

La voglia di innovazione e l'esigenza di dare risposte adeguate alla Distribuzione, chiamata a nuovi obblighi dal Decreto Ministeriale 65 del 2010 e dal Decreto Legislativo 49 del 2014, ha mosso il Consorzio a studiare, sviluppare e realizzare nuove modalità di raccolta dei rifiuti elettronici. Ciò che ha caratterizzato l'azione di Ecolight è stato un cambio di prospettiva: non più attendere che il cittadino conferisca i rifiuti elettronici alla piazzola ecologia del proprio Comune, ma andare incontro alle sue esigenze ponendo in campo una raccolta di prossimità capace di coinvolgere (e appassionare) le persone.

Questo ribaltamento di prospettiva si è concretizzato in una serie di strumenti ad elevata automazione, capaci di rappresentare non solamente una soluzione alle esigenze di incrementare la raccolta dei RAEE, in particolare quelli di piccole e piccolissime dimensioni, ma anche una risposta concreta alle prescrizioni contenute nell'Uno contro Uno e, soprattutto, nell'Uno contro Zero.



## 5.1 OLTRE L'ECOCENTRO

Nella visione del Consorzio, l'ecocentro comunale non è più la destinazione esclusiva della raccolta dei RAEE. Grazie alla gestione in semplificata dei RAEE di piccole e piccolissime dimensioni raccolte in modalità Uno contro Zero, come indicato dal Decreto Ministeriale 121 del 31 maggio 2016, i rifiuti elettronici possono seguire vie differenti, pur restando nell'alveo della norma. Hanno trovato così un nuovo ambito anche le modalità di raccolta innovative che Ecolight ha sviluppato.

Punto di partenza è stato il progetto Identis WEEE - Identification DEterminationN Traceability Integrated System for Weee - che il Consorzio ha sviluppato insieme con il Gruppo Hera SpA e la fondazione spagnola Ecolum. L'iniziativa, co-finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del programma "LIFE+ politica e governance ambientali", era finalizzata a incrementare la raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici attraverso innovative e intelligenti modalità di conferimento.

Identis WEEE ha portato allo sviluppo di quattro prototipi pensando proprio ad una raccolta di prossimità. Sulla base di prototipi sviluppati, Ecolight ha dato continuità al progetto comunitario perfezionando e implementando gli strumenti. Tre i cassonetti che sono stati oggetti di questa iniziativa che hanno trovato collocazione stabile in molti punti vendita del Nord e del Centro Italia e in luoghi ad alta frequentazione: l'Ecolisola RAEE, il RAEEparking e il RAEEbox.

## ECOISOLE RAEE

Le Ecolsole RAEE sono cassonetti intelligenti dedicati alla raccolta dei RAEE di piccole dimensioni che rispondono alle prescrizioni dell'Uno contro Zero. Le dimensioni contenute del cassonetto (1,5x1,2x1,5 metri) e il completo automatismo ne hanno fatto uno strumento innovativo per la raccolta dei rifiuti appartenenti ai raggruppamenti R4 ed R5. Il funzionamento prevede un accesso del consumatore al servizio attraverso la tessera regionale sanitaria, l'identificazione della tipologia di rifiuto da gettare e il conferimento separato secondo la stessa tipologia. Attraverso un sistema di monitoraggio, quando i contenitori interni sono pieni è la macchina ad avvisare i tecnici per lo svuotamento con un sms. I rifiuti conferiti vengono così tracciati dal momento del conferimento fino al trattamento e recupero. Le Ecolsole RAEE hanno trovato posto presso 51 strutture commerciali in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Marche e Abruzzo. Grazie alla collaborazione con AMSA-Gruppo A2A e il Comune di Milano, altre otto Ecolsole RAEE sono state posizionate in corrispondenza di altrettanti Municipi di Milano, dando vita ad una modalità di raccolta slegata dal mondo della Distribuzione.





## RAEEPARKING

Il RAEEparking è un contenitore scarrabile di grandi dimensioni a conferimento controllato di RAEE appartenenti ai raggruppamenti R3, R4 ed R5 e interamente autonomo. L'accesso avviene attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria regionale, indicando la tipologia di RAEE da conferire, il prototipo pesa il rifiuto e lo censisce. Quindi in automatico apre una porta dove il rifiuto può essere conferito. Tutti i RAEE così raccolti sono perfettamente tracciati e gestiti da un computer centrale. Una volta pieni i contenitori interni, il computer registra la necessità di intervento e invia la richiesta di svuotamento e sostituzione.

In collaborazione con AMSA - Gruppo A2A, Ecolight ha dato vita dal marzo 2016 al gennaio 2017 ad un progetto sul territorio di Milano. Nei dieci mesi di sperimentazione, il RAEEparking è stato utilizzato in modo itinerante: cinque le zone della città di Milano che, per un periodo di due mesi ciascuna, hanno ospitato all'interno della loro area il cassone. Nel complesso i cittadini hanno effettuato 4.700 conferimenti che hanno permesso la raccolta di 13,2 tonnellate di RAEE. Prevalentemente il RAEE Parking è stato utilizzato per il conferimento di piccoli elettrodomestici come frullatori e asciugacapelli, ferri da stiro, vecchie radio e cellulari non più funzionanti. Il 25% di quanto raccolto ha interessato il raggruppamento R3 dei RAEE ovvero schermi e televisori. Poco più di 200 i kg di lampadine a risparmio energetico e di neon che sono stati conferiti.

L'iniziativa ha contribuito alla diffusione delle informazioni relative all'Uno contro Zero e all'importanza di potenziare la raccolta differenziata dei RAEE di piccole dimensioni.

## RAEEBOX

Per assolvere agevolmente gli obblighi dell'Uno contro Zero, Ecolight ha messo a disposizione della Distribuzione i RAEEbox. Sono specifici contenitori appositamente sviluppati per poter raccogliere i RAEE di piccole dimensioni così come indicato dalla normativa. Questi contenitori sono stati proposti in coppia - per il conferimento dei piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4) e delle sorgenti luminose (R5) - così da diffondere una maggiore cultura della differenziazione che deve essere fatta all'interno della "famiglia" dei RAEE. Pensati appositamente per i negozi, con una collocazione quindi all'interno del punto vendita o nelle sue immediate vicinanze, i RAEEbox assicurano il conferimento e l'impossibilità che i RAEE conferiti possano essere asportati da personale non autorizzato.

## IL CASO MILANO

*La raccolta di prossimità dei RAEE messa in campo da Ecolight non ha interessato solamente la Distribuzione. La sperimentazione fatta dal Consorzio sul territorio di Milano, attraverso l'utilizzo itinerante del cassonetto RAEEparking, è sfociata nel posizionamento stabile di otto EcoIsole RAEE in corrispondenza di altrettanti Municipi della città. Considerando il tempo limitato, i risultati sono ritenuti positivi: 3,6 tonnellate di piccoli RAEE raccolti in otto mesi (da luglio 2018 a febbraio 2019), tenendo anche conto del fatto che metà delle EcoIsole RAEE utilizzate sono state posizionate nei primi giorni del gennaio 2019.*



## 5.2 RACCOLTA

La raccolta di prossimità attraverso degli strumenti intelligenti ha dato dei significativi risultati. Considerando il periodo di sperimentazione del progetto Identis WEEE e l'azione messa in campo dal consorzio Ecolight all'indomani della chiusura del progetto comunitario, nel periodo 2013 - 2018 attraverso i cassonetti intelligenti sono state raccolte più di 4.200 tonnellate di RAEE di piccole dimensioni appartenenti ai raggruppamenti R4 (piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo) e al raggruppamento R5 (sorgenti luminose). Trattandosi di rifiuti di peso contenuto - i RAEE di questi raggruppamenti hanno un peso che oscilla tra poche decine di grammi arrivando di rado a superare il chilogrammo -, il dato di maggior interesse riguarda però il volume di coinvolgimento generato. Gli accessi registrati ai contenitori intelligenti sono stati infatti oltre 7.400.000, per lo più concentrati nell'ultimo quadriennio, ovvero quando Ecolight ha deciso di andare oltre la fase di sperimentazione e di estendere la diffusione delle Ecoisole RAEE ad altre realtà commerciali e non solo.

### Quantitativi conferiti per anno e tipologia di strumento di raccolta

Nome progetto	Durata	Raccolta (kg)
<b>IDENTIS WEEE</b>	<b>Giugno 2013 - Dicembre 2014</b>	
7 unità		53.118
<b>RAEE SHOP</b>	<b>2015 - 2016</b>	
27 unità		57.000
<b>ECOISOLE RAEE</b>	<b>Attivate nel 2015</b>	
1 unità		63.069
	<b>Attivate nel 2016</b>	
19 unità		3.900.290
	<b>Attivate nel 2017</b>	
5 unità		107.445
	<b>Attivate nel luglio 2018</b>	
4 unità - Milano c/o Municipi		7.363
<b>RAEE PARKING - Milano</b>	<b>Marzo 2017 - Gennaio 2018</b>	
1 unità		13.200
<b>RAEE BOX</b>	<b>Dal 2015</b>	
213 unità		6.120
<b>TOTALE RACCOLTA (kg)</b>		<b>4.207.605</b>



## 5.3 COINVOLGIMENTO

Al di là dei conferimenti, l'attenzione viene attirata dal numero di cittadini che hanno utilizzato i cassonetti di Ecolight: più di 3.200.000 persone, con una media di conferimento di circa 1,3 kg pro capite. Potendo monitorare i conferimenti, l'accesso alle Ecolsole RAEE non è però stato uniforme per aree geografiche e per tipologia di punto vendita. Negozi appartenenti alla medesima catena di distribuzione e collocati in aree di grande interesse commerciale hanno infatti ottenuto risultati differenti, dimostrando come la sensibilità nei confronti della raccolta differenziata dei RAEE sia ancora un tema che necessita approfondimenti e una nuova spinta culturale. L'abitudine ha però giocato un ruolo importante, così la presenza delle Ecolsole RAEE nel tempo è stata sempre più apprezzata. Citando, a titolo di esempio, il caso delle tre Ecolsole posizionate alle porte di Venezia (Mestre), emerge un trend di crescita nel tempo: gli iniziali 600.000 conferimenti registrati nel 2016, sono passati a oltre 930.000 l'anno successivo per superare il milione nel 2018.

### Utenti che hanno conferito per anno e tipologia di strumento di raccolta

Nome progetto	Periodo di riferimento	Utenti conferenti
<b>IDENTIS WEEE</b>	<b>Giugno 2013 - Dicembre 2014</b>	
7 unità attive		12.320
<b>RAEE SHOP</b>	<b>2015 - 2016</b>	
27 unità attive		43.846
<b>ECOISOLE RAEE</b>	<b>2015</b>	
1 unità attiva		8.716
	<b>2016</b>	
20 unità attive		740.302
	<b>2017</b>	
25 unità attive		1.193.864
	<b>2018</b>	
29 unità attive		1.236.196
<b>RAEE PARKING - Milano</b>	<b>Marzo 2017 - Gennaio 2018</b>	
1 unità attiva		3.643
<b>TOTALE</b>		<b>3.238.887</b>





# capitolo 6.0

## CONTARE

Ecolight ha fatto propri i principi dell'economia circolare mettendo in atto nel corso del 2018 una gestione orientata secondo due fondamentali direttrici: ottimizzazione dei processi e sviluppo. Questo ha permesso al Consorzio di presentarsi al 2019 con una struttura moderna e pronta ad affrontare le nuove sfide. Rispettando le previsioni di legge, il bilancio 2018 è stato chiuso in pareggio. A fronte dei ricavi che sono cresciuti del 6% rispetto all'anno precedente, Ecolight ha dovuto affrontare - a causa anche dell'aumento dei volumi di RAEE gestiti - un maggior costo per la sola gestione dei rifiuti (circa +8% rispetto al 2017). Il processo di ottimizzazione messo in atto è però riuscito a contenere le spese dirette per la gestione del Consorzio che hanno risentito di un incremento dello 0,6%. Vale la pena ricordare che Ecolight arriva da un percorso che lo ha portato a ridurre in modo significativo la quota di eco contributo richiesta alle imprese consorziate; per il 2018 il Consorzio ha mantenuto le quote invariate confermando così l'attenzione posta nei confronti delle proprie aziende. L'azione di ottimizzazione è stata volta anche a migliorare l'efficienza del Consorzio. Nel 2018 Ecolight ha continuato a sviluppare le proprie infrastrutture informatiche al fine di garantire un sempre più efficiente servizio e un puntuale monitoraggio delle attività. Inoltre, per assicurare anche un miglior conferimento nei centri di raccolta comunali e privati, sono stati acquistati nuovi contenitori di raccolta. Anche per il 2018 non sono stati previsti compensi agli organi sociali.





# capitolo 7.0

## VOLGERE

L'obiettivo è chiaro e, dato che la strada da fare è ancora lunga, il passo per arrivare ai target individuati deve essere serrato. Per raggiungere l'economia circolare servono azioni concrete che vadano a ripensare non solamente il sistema di abitudini, ma anche la progettazione, la produzione e la gestione degli oggetti a fine vita. La linea tracciata dall'Unione Europea passa da un coinvolgimento di tutti per arrivare al raggiungimento degli obiettivi Onu di sviluppo sostenibile.

Nell'aprile del 2018 infatti, il Parlamento europeo ha approvato il pacchetto sull'economia circolare. Le nuove norme hanno aggiornato i testi delle direttive sul riciclo dei rifiuti solidi urbani, imballaggi, rifiuti da batterie, componenti elettriche ed elettroniche e infine discariche. I principi base sono: in primo luogo, prevenire la creazione dei rifiuti, riparare e riciclare i prodotti; infine, recupero energetico attraverso i termovalorizzatori. Il conferimento in discarica è l'*extrema ratio*: entro il 2035 non dovrà superare il 10% del totale dei rifiuti. Per il 2020 gli Stati membri sono chiamati a recepire una direttiva quadro che prevede di riciclare almeno il 55% dei rifiuti urbani domestici e commerciali entro il 2025, per arrivare al 60% nel 2030 e al 65% nel 2035. L'obiettivo per gli imballaggi è di riciclarne il 65% entro il 2025, per arrivare al 70% entro il 2030, con percentuali specifiche per i diversi materiali.

Come indicato da una ricerca della consulting olandese Circle Economy, la piena circolarità si applicherebbe solo al 9% dell'economia mondiale. Gli spazi per un miglioramento, quindi, ci sono tutti.



## 7.1 OBIETTIVI EUROPEI

L'Europa alza l'asticella. Per il 2019 il target di raccolta dei RAEE previsto per i Paesi comunitari passa dal 45% al **65% di quanto immesso in media nei tre anni precedenti**. Un balzello che non solamente trova l'Italia ancora sostanzialmente in difetto (negli ultimi tre anni l'obiettivo europeo è sempre stato disatteso), ma mette sotto i riflettori la necessità di cambiare passo nella gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Tre gli elementi su cui insistere: l'incremento della raccolta dei RAEE domestici, l'aumento dei RAEE professionali avviati ad un corretto recupero e un potenziamento dei controlli affinché tutti i rifiuti elettronici seguano i canali riconosciuti. Nella consapevolezza che la raccolta può aumentare solamente attraverso un aumento della coscienza ambientale, Ecolight conferma e rinnova per il 2019 su entrambi i fronti. Innanzitutto, come testimoniato dalla case history rendicontata in questo Rapporto, insistendo su nuove modalità di raccolta che possano facilitare i cittadini nel conferimento dei loro RAEE. La raccolta di prossimità, infatti, può essere una strada da percorrere per incrementare i quantitativi e per aumentare anche la sensibilizzazione su questa tipologia di rifiuti. Il Consorzio rinnova anche l'impegno nel porsi al fianco della Distribuzione al fine di far crescere gli effetti dell'Uno contro Uno e dell'Uno contro Zero. Sul lato dei RAEE professionali, attraverso Ecolight Servizi, il Consorzio intende continuare a migliorare e potenziare i servizi offerti alle aziende affinché la gestione del rifiuto non sia un problema.

## 7.2 PROGETTI

La necessità di dare un senso circolare alle proprie azioni ha spinto Ecolight a dare nuovo impulso alla ricerca e all'innovazione. Nel corso del 2018 è partito un progetto per individuare nuove tecnologie per il recupero e il trattamento della plastica contenuta nei RAEE. Il Consorzio si è posto al fianco del **Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università di Brescia** e di **Stena Technoworld**, impianto di trattamento dei rifiuti elettronici, per studiare nuove tecnologie che permettano di migliorare il recupero delle materie plastiche contenute nei piccoli elettrodomestici, nei cellulari e nell'elettronica di consumo.

L'iniziativa, dal nome **“Separazione e selezione delle plastiche contenute nei RAEE di cui al raggruppamento 4 (piccoli elettrodomestici): innovazioni di processo e miglioramento delle percentuali di riciclo e recupero”**, prevede un investimento di circa 300 mila euro di cui la metà è stata finanziata dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie

di recupero riciclo e trattamento dei RAEE. L'attenzione è stata focalizzata sulla plastica la cui gestione oggi è penalizzata da alcuni fattori: innanzitutto, la grande diversità dei polimeri utilizzati rende sempre più complesso l'obiettivo di ottenere frazioni più omogenee e pulite riutilizzabili. Inoltre, la presenza di plastiche con ritardanti di fiamma bromurati impone la necessità di un ulteriore processo di separazione per massimizzare la componente riciclabile della plastica stessa. Il progetto prevede una fase iniziale di validazione del processo di flottazione attuale per caratterizzare le frazioni ottenute dalla separazione sia in termini di composizione merceologica (polimeri), sia di presenza di bromo. Quindi, analizzando alcuni campioni di plastica trattata, saranno studiate nuove tecniche per incrementare l'efficienza di separazione della plastica ottenuta e migliorare la qualità della materia finale. Il progetto si concluderà nella seconda metà del 2019.



## 7.3 OPEN SCOPE

Entrato in vigore il 15 agosto 2018, l'Open Scope necessita ancora di trovare una concreta attuazione. Per quanto gli scenari della vigilia delineassero un incremento esponenziale delle imprese coinvolte, e quindi anche della raccolta, questo aumento è stato solo parzialmente registrato dai Sistemi Collettivi, lasciando i consorzi e le associazioni di categoria in attesa di un qualche segnale di cambiamento.

L'open Scope, contenuto nel Decreto Legislativo 49 del 2014, prevede l'estensione della normativa RAEE ad una serie di altri prodotti prima non inseriti.

Con l'obbligo per i produttori/importatori di farsi carico della gestione dei rifiuti che questi prodotti andranno a generare secondo il principio della "responsabilità estesa del produttore".

La normativa di fatto ha esteso la definizione di AEE - apparecchiature elettriche ed elettroniche - a nuove famiglie di prodotti, quali ad esempio fusibili, chiavette usb, spine, morsettiere, biciclette a pedalata assistita e prolunghe, con l'obiettivo non solamente di gestire correttamente una serie di rifiuti, ma anche di innalzare i tassi di raccolta attuali.

L'assenza di un elenco puntuale dei nuovi prodotti rientranti nella "famiglia delle AEE" ha ingenerato una serie di questioni e interpretazioni. Produttori e importatori di AEE sono chiamati non a chiedersi se la loro apparecchiatura sia inclusa nel campo di applicazione della normativa, ma se - eventualmente - sia esclusa. Le esclusioni riguardano solo le apparecchiature necessarie alla sicurezza nazionale (armi, munizioni e materiale bellico destinato

a fini militari), le apparecchiature progettate e installate come parte di un'altra apparecchiatura esclusa e le lampade a incandescenza. In regime di Open Scope a queste esclusioni esplicite si sommano quelle relative a: apparecchiature destinate a essere inviate nello spazio, utensili industriali fissi di grandi dimensioni, installazioni fisse di grandi dimensioni, mezzi di trasporto ad eccezione di quelli elettrici a due ruote non omologati, macchine non stradali ad uso esclusivo professionale, apparecchiature concepite esclusivamente a fini di ricerca e sviluppo e dispositivi medici non sterili. Ecolight ritiene che su questo tema si debba necessariamente continuare ad insistere, facendosi interpreti delle esigenze dei produttori e ponendoli nelle condizioni di poter adempiere correttamente alle prescrizioni normative. Il Consorzio continua anche nel 2019 il proficuo dialogo con le aziende e i loro rappresentanti al fine di orientare i produttori/distributori.







Consorzio per la raccolta,  
il recupero e lo smaltimento  
di RAEE, Pile e Accumulatori

Via Monte Rosa, 96  
20149 - Milano (MI)  
Tel. +39 02 33600732  
Fax +39 02 3315870  
[ecolight@ecolightitaly.it](mailto:ecolight@ecolightitaly.it)  
[www.ecolight.it](http://www.ecolight.it)

**ECOLIGHT**  
EFFICIENZA E PROFESSIONALITA' PER L'AMBIENTE